SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZIC839008: IC BORGIA " G. SABATINI"

Scuole associate al codice principale:
CZAA839004: IC BORGIA " G. SABATINI"
CZAA839015: ROCCELLETTA I.C.BORGIA SABATINI
CZAA839026: S.FLORO IC BORGIA SABATINI
CZAA839037: BORGIA IC BORGIA "SABATINI"
CZAA839048: CARAFFA IC BORGIA "SABATINI"
CZEE83901A: BORGIA - ROCCELLETTA - I.C.
CZEE83903C: SAN FLORO IC BORGIA SABATINI
CZEE83904D: BORGIA IC "SABATINI"
CZEE83905E: CARAFFA IC "SABATINI" BORGIA
CZMM839019: SMS -G. SABATINI- BORGIA I.C.
CZMM83903B: SM CARAFFA-IC "SABATINI" BORGIA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI non e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso con la percentuale regionale, nella maggior parte delle situazione e' inferiore nella scuola primaria, ma superiore nella scuola secondaria di I grado. La variabilita' tra gli ordini di scuola e le classi e' complessivamente in linea con i riferimenti nazionali. L'effetto della scuola non è presente .

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti

non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara egli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'e' una forte relazione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti hanno a disposizione spazi dotati di nuove tecnologie dove e' possibile lavorare sia individualmente che per piccoli e grandi gruppi. La scuola utilizza al meglio le nuove proposte nel contesto della didattica innovativa e digitale e, attraverso l'offerta formativa e il lavoro dei docenti nelle classi e' riuscita a far acquisire ad ogni allievo le competenze civiche e sociali. Notevole è l'impegno progettuale nell'ambito delle sperimentazioni didattiche, delle nuove tecnologie e dell'educazione alla legalità.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono nel complesso efficaci. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversita' culturali attraverso la progettazione e la partecipazione ad attivita' inerenti i principi della legalita'. La formazione del personale docente e' costantemente orientata al concetto di inclusione. L'Istituto e' stato individuato come Scuola-Polo per l'Inclusione a livello regionale. Nella scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di classe e giovano all'intero gruppo.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono ben strutturate e la collaborazione tra docenti di ogni ordine di scuola e' positiva. Vengono finalizzate delle attivita' per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini gia' all'interno dell'attivita' curricolare. Vengono organizzate, laddove e' possibile, visite ai laboratori specifici e caratterizzanti di alcuni istituti superiori presenti sul territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Mettere in atto tutte le strategie possibili per recuperare, consolidare e valorizzare le competenze in particolare in Italiano e Matematica.	Raggiungere le competenze e garantire la continuità del processo di crescita e di apprendimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le modalità di valutazione per competenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Offrire un ambiente innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali.
3. Inclusione e differenziazione
   Approfondimento delle tematiche di inclusione.
4. Inclusione e differenziazione
   Programmare, in ottica inclusiva percorsi didattici personalizzati adeguati alle reali esigenze di ciascun alunno.
5. Continuita' e orientamento
   Sviluppare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza atto a rilevare gli esiti scolastici e l'opportuna scelta dei successivi percorsi di studio.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgere attivamente tutti i docenti.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Implementare la collaborazione con il territorio e le famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare la didattica per competenze e gli ambienti di apprendimento.	Raggiungere un livello positivo nei risultati delle prove.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le modalità di valutazione per competenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Offrire un ambiente innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali.
3. Inclusione e differenziazione
   Approfondimento delle tematiche di inclusione.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgere attivamente tutti i docenti.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze civiche, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.	Partecipare responsabilmente e attivamente alla vita sociale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le modalità di valutazione per competenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Offrire un ambiente innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali.
3. Inclusione e differenziazione
   Approfondimento delle tematiche di inclusione.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Coinvolgere attivamente tutti i docenti.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Implementare la collaborazione con il territorio e le famiglie.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare un sistema di monitoraggio necessario a rilevare i risultati scolastici.	Costruire una banca dati utile alla scelta del successivo percorso di studi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le modalità di valutazione per competenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Offrire un ambiente innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali.
3. Inclusione e differenziazione
   Approfondimento delle tematiche di inclusione.
4. Continuita' e orientamento
   Sviluppare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza atto a rilevare gli esiti scolastici e l'opportuna scelta dei successivi percorsi di studio.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Implementare la collaborazione con il territorio e le famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle aree di priorita' prevede di portare avanti la promozione e l'approfondimento della didattica per competenze, per migliorare gli esiti di apprendimento, dotandosi di strumenti idonei alla rilevazione e valutazione delle stesse. Il gruppo del Curricolo ha provveduto nel corrente a.s., alla revisione dei criteri per la valutazione del comportamento, per la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti. L'assenza di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza richiede, per una definizione completa dell'opera educativa del nostro Istituto, l'utilizzo di un sistema valido di verifica.